



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 13 aprile 2021

DETERMINAZIONE N. 53/SG: FONDO PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI ANZIANITA' E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - RIDETERMINAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

premessi che i rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nonché dai contratti collettivi nazionali di lavoro, mentre i rapporti individuali sono regolati da contratti individuali, come disposto dall'art. 2 commi 2 e 3 del citato D.Lgs. n.165/2001;

considerato che la dichiarazione congiunta n. 3 del C.C.N.L. per i dipendenti del comparto Regioni - Enti locali, sottoscritto in data 14.9.2000, conferma l'applicabilità delle disposizioni del D.I. 12.7.1982 e successive modificazioni, per i dipendenti delle Camere di Commercio, in servizio alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 20.12.1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15.5.2000;

visto l'art. 77 del D.I. 12.7.1982 sopra richiamato, il quale stabilisce che l'indennità di anzianità sia commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze della Camera;

visto l'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 20.12.1999, che dispone l'applicabilità della disciplina del T.F.R. al personale assunto successivamente al 31.12.2000, con le regole concessive e di computo previste dalla legge 297/82;

considerato che la materia è disciplinata dall'art. 49 del C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 14.9.2000, nonché dalle circolari Inpdap n. 11 del 12.3.2001 e n. 30 del 1.8.2002, alle quali le Camere di Commercio si attengono per uniformità di trattamento con i dipendenti del comparto;

visto il D.Lgs. 18.2.2000 n. 47, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 11 commi 3 e 4, in base al quale ai redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi

nella misura del 17% e che tale imposta è imputata a riduzione del fondo;

preso atto che, in merito a quanto sopra descritto, la Camera di Commercio si trova nella condizione di avere dipendenti con trattamenti di fine servizio diversi a seconda della data della loro assunzione, cui compete l'indennità di anzianità o il trattamento di fine rapporto al momento della cessazione dal servizio;

considerato che, a decorrere dall'esercizio 2019, in entrambi i casi, seppur con criteri diversi, gli importi accantonati annualmente vengono rivalutati, e che, per i dipendenti con rapporto di lavoro cessato nel corso dell'anno, vengono spostati dal conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto - personale in servizio" al conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto", ai fini del rispetto delle norme contabili, essendo ormai debiti divenuti definitivi e certi;

vista la situazione contabile, alla data del 31.12.2019, da cui risultano le seguenti scritture:

• saldo conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto" al 31.12.2018.....	€ 6.597.900,28
• accantonamento da rivalutazioni anno 2019 conto 323000 "Accantonamento TFR"...	€ 357.800,40
• pagamenti avvenuti nel corso del 2019....	€ - 233.013,05
• pagamento imposta sostitutiva TFR 2019...	€ - 2.787,02
• spostamento somme al conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine.. rapporto".....	€ - 992.217,13
• saldo conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto" al 31.12.2019.....	----- € 5.727.683,48

considerato che per l'anno 2019 risulta accantonata una quota, relativa all'indennità di anzianità dei dipendenti in servizio e calcolata sull'ultima retribuzione, che non tiene conto - per mero errore materiale - delle progressioni economiche attribuite ai dipendenti nell'anno, per un importo aggiuntivo da accantonare nel fondo per il pagamento dell'indennità di anzianità pari a € 36.732,16;

ricordato, inoltre, che, a seguito del DPCM 20.12.1999, istitutivo dei Fondi pensione per i dipendenti pubblici, nonché, da ultimo, del D.Lgs. 21.4.1993 n. 124 avente ad oggetto la disciplina delle forme pensionistiche complementari a norma dell'art. 3, comma 1, lettera v), della Legge 23.10.1992 n. 421 per i dipendenti del comparto Funzioni Locali, è stato costituito un innovativo tipo di fondo pensionistico integrativo negoziale, chiamato "Fondo Perseo/Sirio", al quale hanno aderito alcuni dipendenti camerale, e che, a decorrere dall'anno 2019, è stato istituito il conto 230001 "Fondo previdenza complementare (Perseo/Sirio)", il quale, alla data del 31.12.2019, presenta un saldo pari ad € 757,47;

considerato che la gestione del suddetto Fondo di previdenza complementare prevede l'accantonamento nel bilancio camerale di una

quota del TFR spettante al dipendente, secondo la regolamentazione disposta con determinazione 14/SG del 6.2.2020, da rivalutare anno per anno con i tassi di rendimento medi di un paniere di fondi pensione, calcolato dall'Inps e da versare al Fondo Perseo-Sirio all'atto della cessazione dal servizio;

ricordato che, per effetto delle norme che regolano il fondo Perseo-Sirio, i dipendenti che aderiscono al fondo devono richiedere la trasformazione dell'indennità di fine servizio comunque denominata in TFR;

tenuto conto che, a seguito dell'adesione di una dipendente al Fondo Perseo-Sirio, l'ufficio ha correttamente rivalutato l'indennità di anzianità per l'anno 2019 fino al momento dell'iscrizione al Fondo ($\text{€ } 29.908,29 + \text{€ } 2.217,14 = \text{€ } 32.125,43$), accantonando successivamente la quota maturata di TFR per il periodo novembre/dicembre 2019, pari ad $\text{€ } 226,06$, per raggiungere la somma complessiva a debito di $\text{€ } 32.351,45$;

considerato che - per mero errore materiale - nel prospetto riepilogativo è stata mantenuta la quota maturata sia nell'indennità di anzianità che nel trattamento di fine rapporto, raggiungendo l'importo complessivo spettante al 31.12.2019 di $\text{€ } 64.476,88$, di fatto duplicando il debito dell'Ente per una somma maggiore di $\text{€ } 32.125,43$, che deve essere eliminata in quanto importo non dovuto, e pertanto debito insussistente;

preso atto che, in sede di chiusura dell'esercizio 2020, a seguito degli errati conteggi sopra indicati ed ai fini della determinazione del corretto saldo del fondo alla data dell'1.1.2020, utile per effettuare le dovute rivalutazioni del FIA e TFR nell'anno 2020, si è ritenuto opportuno operare anche una separazione dei predetti istituti, creando un apposito conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità";

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

a) di eliminare, visto quanto indicato in premessa, il debito iscritto al conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto - personale in servizio", pari a $\text{€ } 32.125,43$, con conseguente rilevazione della sopravvenienza attiva al conto 360007 "Sopravvenienze attive da eliminazione debiti" dell'attività istituzionale per $\text{€ } 11.243,90$ del budget direzionale C002

"Anagrafica camerale" e per € 20.881,53 del budget direzionale C003 "Metrologia e regolazione del mercato" del dirigente dell'Area anagrafica - esercizio 2020;

b) di incrementare, visto quanto indicato in premessa, il debito, nei confronti dei dipendenti per progressioni economiche, ai sensi delle premesse, ed iscritto al conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità" per complessivi € 36.732,16, mediante imputazione ai seguenti conti di budget, dell'esercizio 2020:

361003	Altre sopravvenienze passive	B001	Promozione	+ 3.290,15 euro
		B002	Promozione	+ 7.563,18 euro
		B003	Promozione	+ 737,75 euro
		C001	Anagrafica	+ 1.407,66 euro
		C002	Anagrafica	+ 7.128,41 euro
		C003	Anagrafica	+ 587,49 euro
		D001	Servizi di Staff	+ 746,74 euro
		D002	Amministrativa	+ 15.270,78 euro
Totale variazione				+ 36.732,16 euro

c) di dare atto che l'importo del conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto - personale in servizio", che alla data del 31.12.2019 presentava un saldo di € 5.727.683,48, alla data dell'1.1.2020, per quanto in premessa narrato e dopo le operazioni di cui ai precedenti punti a) e b) del determinato, è stato così suddiviso e quantificato:

- saldo conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto" al 31.12.2019.....	€ 5.727.683,48
- storno a conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità".....	€ 4.706.418,62
-saldo conto 230000 "Fondo trattamento di fine rapporto" all'1.1.2020.....	----- € 1.021.264,86 =====
- saldo conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità" all'1.1.2020.....	€ 4.706.418,62
- ricalcolo somme per progressioni economiche attribuite ai dipendenti nell'anno 2019.....	€ 36.732,16
- eliminazione maggiore somma accantonata. Nell'anno 2019.....	€ - 32.125.43
-saldo conto 230002 "Fondo Indennità di Anzianità" all'1.1.2020.....	----- € 4.711.025,35 =====

per complessivi € 5.732.290,21;

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)